

SCHEDA INFORMATIVA* Credito d'imposta R&S

Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE)

Credito d'imposta per le imprese che effettuano investimenti incrementali in attività di Ricerca e Sviluppo

Per investimenti in Ricerca e Sviluppo fino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2020

Obiettivi	Stimolare la spesa privata in Ricerca e Sviluppo (di seguito R&S) per innovare processi e prodotti e garantire la competitività futura delle imprese .
Beneficiari	Possono accedere all'incentivo tutte le imprese che effettuano investimenti in attività di R&S. Più in dettaglio: <ul style="list-style-type: none"> - tutti i soggetti titolari di reddito d'impresa (imprese, enti non commerciali, consorzi e reti d'impresa), indipendentemente dalla natura giuridica, dalla dimensione aziendale e dal settore economico in cui operano; - imprese italiane o imprese residenti all'estero con stabile organizzazione sul territorio italiano che svolgono attività di R&S in proprio o commissionano tali attività; - imprese italiane o imprese residenti all'estero con stabile organizzazione sul territorio italiano che svolgono attività di R&S su commissione da parte di imprese residenti all'estero.
Interventi ammissibili	Sono agevolabili tutte le spese relative a ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale , in particolare: <ul style="list-style-type: none"> - personale impiegato nelle attività di ricerca e sviluppo; - spese relative a contratti con università, enti di ricerca e simili, con altre imprese, start up e PMI innovative; - quote di ammortamento di strumenti e attrezzature di laboratorio; - realizzazione di prototipi o impianti pilota relativi alle fasi della ricerca industriale e dello sviluppo sperimentale; - competenze tecniche e privative industriali. <p>Non si considerano attività di R&S le modifiche ordinarie o periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti.</p>
Agevolazioni concesse	Credito d'imposta del 25% su spese incrementali in R&S, riconosciuto fino a un massimo annuale di 10 milione di €/anno per beneficiario e computato su una base fissa data dalla media delle spese in R&S negli anni 2012-2014 . La soglia è elevata al 50% per le seguenti spese: <ul style="list-style-type: none"> - personale dipendente titolare di un rapporto di lavoro subordinato, anche a tempo determinato, direttamente impiegato nelle attività di ricerca e sviluppo; - contratti di ricerca stipulati con università, enti di ricerca, organismi equiparati e con startup e PMI innovative.

*La presente scheda ha solo finalità informative e non ha valore legale. Si rinvia al testo del bando per tutti i contenuti completi e vincolanti.

	La misura è applicabile per le spese di R&S che saranno sostenute nel periodo 2017-2020.
Modalità di presentazione della domanda	Il credito è compensabile in F24 e deve essere riportato nel quadro RU del modello UNICO relativo al periodo di imposta in cui sono stati realizzati gli investimenti agevolati. Sussiste l' obbligo di documentazione contabile certificata e la predisposizione di una relazione tecnica illustrativa del progetto di R&S.
Misure con cui è cumulabile	<ul style="list-style-type: none"> - Superammortamento e Iperammortamento - Beni Strumentali Nuova Sabatini - Patent Box - Incentivi alla patrimonializzazione delle imprese (ACE) - Incentivi agli investimenti in Start up e PMI innovative - Fondo Centrale di Garanzia
Link	https://goo.gl/aX6X1q
Contatti	<p>I soggetti interessati possono presentare un'istanza di interpello all'Agenzia delle entrate per ottenere una risposta riguardante fattispecie concrete e personali relativamente all'applicazione delle disposizioni tributarie, quando vi sono condizioni di obiettiva incertezza sulla corretta interpretazione delle stesse.</p> <p>Nel caso di dubbi in merito alle attività agevolabili il contribuente può acquisire autonomamente il parere tecnico del Ministero dello Sviluppo economico. La richiesta del parere va inviata all'indirizzo dgpicpmi.dg@pec.mise.gov.it della Direzione Generale per la politica industriale, la competitività e le PMI.</p>